

FRANCESCO MARIA RAIMONDO & VIVIENNE SPADARO

*CENTAUREA GIARDINAE* (*Asteraceae*)  
NUOVA SPECIE DELL'ETNA (SICILIA ORIENTALE)

SUMMARY

*Centaurea giardinae* (*Asteraceae*), *new species from Etna (Eastern Sicily)*. *Centaurea giardinae*, a new endemic species is here described from eastern Sicily. This species, close to *C. parlatoris* and related taxa of the sect. *Dissectae* occurring in the mountains of Palermo and in the Madonie, is till now known only from the slopes of the Etna volcano.

RIASSUNTO

Viene descritta una nuova specie di *Centaurea*, *C. giardinae*, endemica della Sicilia. Il nuovo taxon, affine a *C. parlatoris* e ai taxa correlati della sect. *Dissectae* presenti nei monti di Palermo e delle Madonie, allo stato delle attuali conoscenze è diffuso sulle pendici dell'Etna.

INTRODUZIONE

*Centaurea dissecta* Ten., *sensu* FIORI (1927), riunisce diverse entità in qualche caso anche critiche. In Sicilia, il gruppo è stato sinora rappresentato da *C. parlatoris* Heldr. e dalla sua var. *tomentosa* Guss. [= *C. dissecta* Ten. var. *tomentosa* (Guss.) Fiori]. Le popolazioni siciliane riferite a questo gruppo sono state identificate, dunque, quali espressioni uniche di questi due taxa (PIGNATTI & LAUSI, 1982). Recenti raccolte nei Monti Sicani, precisamente presso Monte Cammarata, hanno consentito di riscontrare una consistente popolazione riferibile sempre a questo gruppo ma abbastanza distinta da indurre gli autori a proporla come nuova specie (RAIMONDO & SPADARO, in stampa).

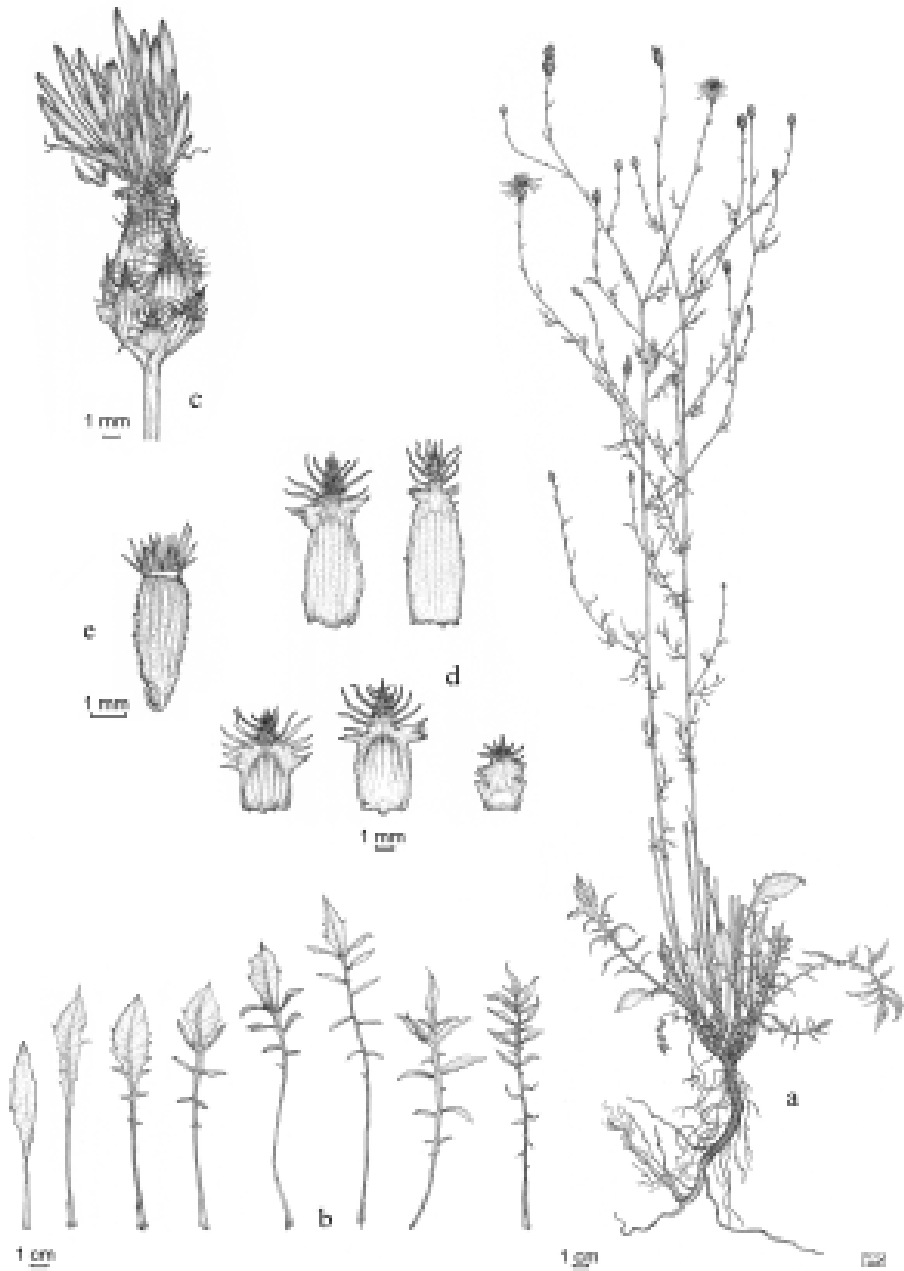


Fig. 1 — *Centaurea giardinae*: a) habitus; b) foglie radicali; c) capolino; d) squame involucri; e) achenio con pappo. (disegno di L. Raimondo).

Lo studio comparato di altre popolazioni, in particolare del territorio etneo, ha permesso ulteriormente di distinguere queste rispetto a *C. parlatoris* s. str. e alla sua var. *tomentosa*, nonché rispetto alle popolazioni dei Monti Sicani. Esse appaiono distinte dalle altre popolazioni insulari finora riferite a *C. parlatoris* s.l. Questo studio ha permesso di rilevarvi caratteri sufficientemente discriminanti rispetto ai taxa dello stesso gruppo. Tali caratteri consentono di attribuire le popolazioni etnee sin'ora riferite a *C. parlatoris* (STROBL, 1880; LOJACONO POJERO, 1892; TORNABENE, 1892; POLI MARCHESE, 1991) a una nuova specie che si propone con il nome di *Centaurea giardinea*, in memoria dello stimato florista Girolamo Giardina, originario di Vittoria (Ragusa), scomparso recentemente.

***Centaurea giardinea* Raimondo & Spadaro sp. nov.** (Figg. 1-3)

*TYPUS* – *Holotypus*: Sicilia, pendici nord-orientali dell'Etna sopra Lingua-glossa (Catania), su suolo lavico in località Mareneve in ambiente semirupestre, 760 m s.l.m., 37°49'49,02"N – 15°06'30,72"E, 15.06.2005, *Raimondo & Spadaro*, PAL; – *Isotypi* in PAL e FI.

ICONOGRAFIA – Fig. 1.

*DIAGNOSIS* – *Planta viridescens, multicaulis, 45-85 cm attingens. Cauli sparse pilosi, erecti, inferne ramoso-corymbosi; rami gracili, scabridi ad apicem. Capitula solitaria, ovata, minuscula, appendicibus 4-7 ciliis paleae colore ab utroque latere praeditis. Achenium breviter pilosum. Pappus brevis, coronatus, asymmetricus.*

*ETIMOLOGIA* – Epiteto riferito al prof. Girolamo Giardina (1943-2006), impegnato studioso della flora siciliana, coautore di un catalogo delle piante sicule<sup>1</sup>.

*DESCRIZIONE* – Pianta verdastra, multicaule, alta 45-85 cm, con fusti eretti, ramoso-corimbose a partire dalla metà inferiore e con rami gracili, sparsamente pelosi, scabretti all' estremità. Foglie primordiali indivise, lanceolate, fugaci o raramente persistenti e lirato-pennatifide; le radicali glaucescenti, pennatifide, lunghe fino a 15 cm; le caulinari verdi, pennato-settate, di 3-5 cm; lineari e progressivamente ridotte quelle degli scapi fiorali. Capolini soli-

<sup>1</sup> GIARDINA G., RAIMONDO F.M. & SPADARO V. (in stampa) – A catalogue of plants growing in Sicily. *Bocconea*, 20 (2007).

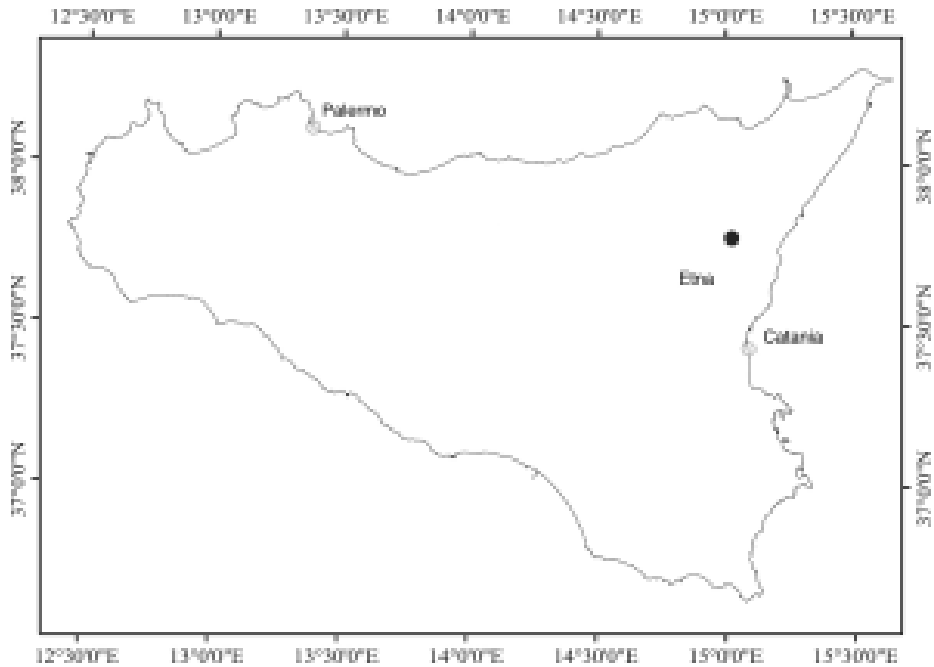


Fig. 2 — (•) Locus classicus di *Centaurea giardinae*.

tari; involucri ovoidi, 10-12 × 5-6 mm, con squame pettinato-ciliate di 3-4 mm, munite di 4-7 ciglia ialine per lato e con apice mucronato, leggermente incurvato; le superiori brunastre nella metà superiore. Fiori roseo-purpurei. Achenio lungo 3,2-4,0 mm, largo 1,5-2,0 mm, ristretto alla base e munito di corti e sottili peli; pappo coronato, breve, leggermente asimmetrico e con setole divergenti di varia lunghezza e comunque inferiori a 1,2 mm. Fiorisce in maggio-luglio.

FORMA BIOLOGICA – *Hemicryptophyta caespitosa*.

DISTRIBUZIONE – Sulla base degli accertamenti effettuati, la nuova specie è presente nello spazio altocollinare, submontano e montano del comprensorio etneo (Sicilia orientale) (Fig. 2).

STATUS – Nell'area di distribuzione sinora accertata, valutata intorno a 30.000 ettari, la popolazione di *C. giardinae*, seppure discontinua, è consistente e non esposta a rischi evidenti. Nel territorio etneo, le ricorrenti manifestazioni eruttive del vulcano potrebbero causare danni alla sua consistenza anche, se



*Fig. 3* — *Centaurea giardiniae*: sopra, porzione mediana della pianta all'inizio della fioritura; sotto, particolare del capolino.

ciò rientra nella dinamica naturale dei popolamenti biologici legati ai sistemi vulcanici attivi.

ECOLOGIA – *Centaurea giardinae* si rinviene in luoghi aperti (Fig. 4) sopra i 700 m (s.l.m.), su substrati lavici dove si associa ad *Achillea ligustica* Vis. ex Nyman, *Anthoxanthum odoratum* L., *Asphodelus ramosus* L., *Asplenium ceterach* L., *A.splenium ruta-muraria* L., *Avena barbata* Potter, *Carlina hispanica* Lam. subsp. *globosa* (Arcang.) Meusel & Kästner, *Daucus carota* L., *Dryopteris villarii* (Bellardi) Woyнар subsp. *pallida* (Bory) Heywood, *Genista aetnensis* (Biv.) DC., *Jasione echinata* Boiss. & Reuter, *Lactuca viminea* (L.) J.Presl & C.Presl, *Linaria purpurea* (L.) Miller, *Linum trigynum* L., *Lupinus angustifolius* L., *Micromeria graeca* (L.) Benthām subsp. *graeca*, *Reichardia picroides* (L.) Roth, *Reseda alba* L., *Rubus fruticosus* L., *Sanguisorba minor* Scop., *Senecio squalidus* L. *Senecio aetnensis* (C. Presl) DC. var. *incisus*, *Teucrium chamaedrys* L., *Umbilicus rupestris* (Salisb.) Dandy, ecc.

CARIOLOGIA –  $2n = 2x = 18$  (Fig. 5a). Cariotipo con prevalenza di cromosomi submeta centrici tra i quali un paio satellitati.



Fig. 4 — Ambiente lavico su cui si insedia *Centaurea giardinae*, in prossimità del suo *locus classicus*.

POLLINE – ovato-attenuato, tricolporato, simile alle altre specie del gruppo ma con ornamentazione più marcata (Fig. 5b).

CONSIDERAZIONI TASSONOMICHE – Nell'ambito del genere *Centaurea* L., e più specificamente del subgen. *Acrolophus* (Cass.) Dogrocz, DOSTAL (1976) distingue la sect. *Dissectae* (Hayek) Dostál alla quale riferisce *C. parlatoris* ed alcune sue sottospecie. Per le affinità esistenti tra *C. parlatoris* e *C. giardinea*, quest'ultimo taxon va anch'esso incluso nella citata sezione. Rispetto a *C. parlatoris*, *C. giardinea* è pianta più esile, verde e non cinerino-tomentosa, con fusti eretti, ramosi a partire dalla metà inferiore. Differisce, inoltre, per l'involucro dei capolini ridotto a meno di 2/3 e il pappo molto più piccolo dell'achenio (1/4). Rispetto alla popolazione dei Monti Sicani – riferibile allo stesso gruppo e, come si è ricordato, proposta anche come nuova specie – il

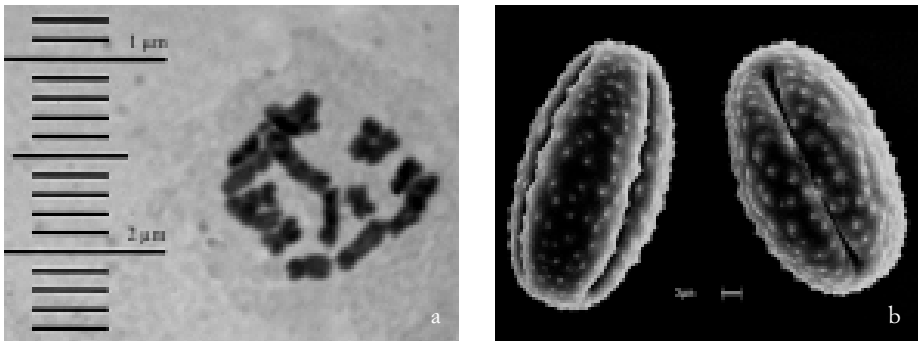


Fig. 5 — *Centaurea giardinea*: a) piastra metafasica; b) granuli pollinici.

nuovo taxon differisce per il colore decisamente più verde di tutto l'apparato epigeo, la sottoforma biologica *caespitosa*, la taglia generalmente più alta e più esile, l'inserzione dei rami a partire dalla metà inferiore del fusto, l'involucro dei capolini di maggiori dimensioni e con squame provviste di 4-7 ciglia per lato; infine, per l'achenio più piccolo, parzialmente coperto di sottili e corti peli, piuttosto che interamente glabro.

Della nuova specie resta da precisare la reale distribuzione che, indipendentemente dalla natura del substrato non necessariamente vulcanico, potrebbe interessare tutti gli orizzonti montani e submontani della Sicilia ad est delle Madonie e dei Sicani.

Alla luce della distinzione di nuovi taxa nell'ambito di *C. parlatoris* s.l., si rende necessario chiarire le relazioni sistematiche tra le entità siciliane della

stessa sezione e, quindi, stabilire quale delle varie specie abbia potuto avere un ruolo chiave nella differenziazione dell'intero gruppo in Sicilia.

*Ringraziamenti.* — Gli autori sono grati alla dott.ssa S. Bancheva dell'Accademia delle Scienze di Sofia, per la lettura critica del testo; alle dott.sse A. Mannino e A. Geraci, del Dipartimento di Scienze Botaniche di Palermo, per le immagini, rispettivamente, del analisi sul polline e della piastra cromosomica cariologica; all'arch. L. Raimondo, di Palermo, per la realizzazione della tavola iconografica. Sono grati altresì ai tecnici del semenzaio dell'Orto botanico, Sigg. E. Schimmenti e G. Scafidi per la raccolta dei materiali utili alle citate analisi. Lavoro effettuato nell'ambito di un programma di ricerca finanziato dall'Università degli Studi di Palermo (Fondi di Ateneo per la Ricerca).

#### BIBLIOGRAFIA

- DOSTAL J., 1976 — *Centaurea* L. Pp. 254-301 in: Tutin T.G. et al., *Flora Europaea*. 4. — *Cambridge Univ. Press*, Cambridge.
- FIORI A., 1927 — *Nuova Flora analitica d'Italia*. 2 (n. 5): 727-729 — Firenze.
- LOJACONO POJERO M., 1892 — *Flora sicula*. 2 (1): 137 — Palermo.
- PIGNATTI S. & LAUSI D., 1982 — *Centaurea* L. Pp. 173-209 in: Pignatti S., *Flora d'Italia*, 3. — *Edagricole*, Bologna.
- POLI MARCHESE E., 1991 — *Piante e fiori dell'Etna*. — *Sellerio Ed.*, Palermo.
- RAIMONDO F.M. & SPADARO V., in stampa — A new species of *Centaurea* (*Asteraceae*) from Sicily. — *Bot.an. J. Linn. Soc.*, (2007).
- STROBL G., 1880 — *Flora des Aetna*. — *Oesterr. Bot. Z.*, 11: 1 – 323.
- TORNABENE F., 1892 — *Flora Aetna*, 2. — *Francisci Galati*, Cataniae.

*Indirizzo degli autori.* — F.M. RAIMONDO & V. SPADARO, Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze Botaniche, Via Archirafi, 28 - 90123, Palermo (I). E-mail: [raimondo@unipa.it](mailto:raimondo@unipa.it); [vspadaro@unipa.it](mailto:vspadaro@unipa.it)